



MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Brindisi

Ufficio Prevenzione Incendi

Brindisi li, 06/11/2014

Prot. n. 9662 Allegati.....

Al SUAP di FASANO
comunefasano@pec.rupar.puglia.it

All' Ing. Cosimo TAFURI
cosimo.tafuri@postacertificata.gov.it

OGGETTO: Protocollo SUAP n° 38028 del 10/10/2014
Pratica n° 14992.
Ditta: " ECOAMBIENTE SUD s.r.l. ".
Ubicazione: FASANO – Contrada FASCIANELLO, 51.
Attività: 38/2/C sub == di cui all' Allegato I al DPR n° 151/2011
Valutazione del progetto ai fini dell'ottenimento del parere di conformità di cui all'art. 3 del DPR 151/2011.

In relazione al procedimento amministrativo inerente l'oggetto, richiamando i contenuti della nota prot. n° 9312 del 28/10/2014, esaminato lo specifico progetto da parte del Funzionario SDAC marco OSTUNI istruttore tecnico, valutata la regolarità del procedimento a cura del Funzionario a cui ne è delegata la responsabilità, si **rileva che lo stesso è conforme** alle norme di prevenzione incendi, precisando che il presente parere è subordinato all'osservanza delle condizioni di cui appresso:

- a) venga installata presso l'impianto idonea segnaletica di sicurezza conforme a quanto disposto dal Titolo V del D.Lvo n° 81/08 e s.m.i. in particolare dagli allegati XXVIII e XXX, in grado di fornire all'utenza la necessaria informazione sul corretto e sicuro utilizzo dell'impianto nonché sulle azioni da mettere in atto in caso di possibili malfunzionamenti ed emergenze, integrando la stessa con l'adozione di sistemi ad essa complementari e/o alternativi tali da facilitare l'orientamento e la mobilità all'interno dei vari locali/aree in caso di emergenza;
- b) in funzione dell'esito della valutazione dei rischi d'incendio e sulla base del piano di emergenza, dovranno essere designati dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in possesso di "attestato di idoneità tecnica" di cui all'art. 3 della legge 28/11/1996, n. 609 a seguito di corso di tipo "C" di cui all'allegato IX del D.M.I. 10 marzo 1998;
- c) l'illuminazione di sicurezza installata dovrà garantire un illuminamento medio ad un metro dal pavimento lungo i percorsi di esodo non inferiore a 5 lux.
- d) l'interruttore generale per lo sgancio dell'impianto elettrico dell'attività, l'eventuale interruttore per l'alimentazione manuale dell'impianto di sicurezza ed i comandi manuali dei sistemi di allarme atti a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti presenti a vario titolo nell'attività, dovranno essere posti in posizione segnalata in apposito locale o punto di gestione delle emergenze, costantemente presidiati durante il funzionamento della stessa, allo scopo di dare avvio alle procedure di emergenza nonché alle operazioni di evacuazione;

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato nel progetto approvato e, per quanto non espressamente indicato o descritto, nel rispetto delle vigenti regole tecniche e/o criteri generali di sicurezza antincendio.

Resta in capo al datore di lavoro, individuabile nel titolare dell'attività, la responsabilità dell'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lvo 81/08, avendo particolare riguardo al D.M. 10.03.1998.

Una copia della documentazione tecnica allegata all'istanza del 13/10/2014, timbrata e vistata da questo Comando per la **conformità**, risulta trattenuta agli atti dell'Ufficio.

A lavori ultimati e comunque prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 01.08.2011 n.151, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, (S.C.I.A.), completa della prevista documentazione, al fine dell'effettuazione dei controlli di cui all'art. 4 comma 2, ad esito positivo dei quali il Comando rilascerà il certificato di prevenzione incendi.

Ad ogni buon fine, si precisa che la documentazione da allegare alla S.C.I.A., da indicarsi sul modello PIN 2.1 – 2014 ASSEVERAZIONE, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica di cui al DCPST n° 200 del 31.10.2012, disponibile presso questo Ufficio ed anche sul sito www.vigilfuoco.it.

Il presente parere rappresenta il provvedimento finale espresso da questo Ufficio, ai sensi dell'art.2 della L. 241/90 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro i termini di legge, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

“ Il presente atto non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici esercizi”.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(SDAC Marco OSTUNI)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Michele ANGIULI)

